

Camera dei Deputati

**Legislatura 17
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/12562
presentata da **BASILIO TATIANA** il **17/03/2016** nella seduta numero **592**

Stato iter : **IN CORSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
RIZZO GIANLUCA	MOVIMENTO 5 STELLE	17/03/2016
CORDA EMANUELA	MOVIMENTO 5 STELLE	17/03/2016

Ministero destinatario :
MINISTERO DELLA DIFESA

Attuale Delegato a rispondere :
MINISTERO DELLA DIFESA , data delega **17/03/2016**

Fasi dell'iter e data di svolgimento :
SOLLECITO IL 07/07/2016
SOLLECITO IL 21/09/2016
SOLLECITO IL 02/02/2017

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-12562

presentato da

BASILIO Tatiana

testo di

Giovedì 17 marzo 2016, seduta n. 592

BASILIO, RIZZO e CORDA. — **Al Ministro della difesa.** — Per sapere – premesso che:

nel corso dell'attuale legislatura molteplici sono state le iniziative parlamentare finalizzate a sollecitare e ad impegnare il Governo alla «razionalizzazione» dell'apparato della giustizia militare attualmente in attività;

in particolare, con ben cinque ordini del giorno accolti dal Governo, di cui due al Senato in data 9 ottobre 2013 e 17 marzo 2015 (nn. 9/01015/002 — 0/1577/21/01) e tre alla Camera in data 24 ottobre 2013, 31 luglio 2014 e 19 dicembre 2015 (nn. 9/01682-A/028 — 9/02486-AR/121 e 9/03444-A/179); l'Esecutivo si è impegnato a realizzare una riforma organica e complessiva della giustizia militare anche previa costituzione di un gruppo di lavoro presso il Ministero della difesa e, di conseguenza, a considerare la soppressione dei tribunali militari e delle procure della Repubblica militari di Verona e di Napoli, nonché del tribunale e dell'ufficio militare di sorveglianza di Roma, con transito integrale del relativo personale magistratuale e di cancelleria agli uffici giudiziari ordinari in carenza organica;

il predetto indirizzo è stato, inoltre, oggetto di positiva valutazione con la risposta all'interrogazione a risposta in Commissione difesa del 3 ottobre 2013 n. 5/01121, resa il 19 dicembre 2013 dal Sottosegretario alla difesa, onorevole Gioacchino Alfano, secondo cui «la razionalizzazione della giurisdizione militare diventa un obiettivo importante per il Governo, anche al fine di assicurare la tutela della specificità della condizione militare e di garantire la certezza delle situazioni giuridiche del personale militare impegnato nelle missioni internazionali»;

in molteplici circostanze, quindi, l'Esecutivo si è più o meno esplicitamente impegnato a porre in essere una seria ed auspicata opera di riforma, finalizzata da un lato a ridurre la spesa di gestione e di personale delle strutture ancora esistenti, dall'altro a garantire la specificità del ramo giurisdizionale, in ottemperanza all'articolo 103 della Costituzione;

ad oggi, nonostante i numerosi proclami, non risulta avviato alcun iter normativo di iniziativa governativa orientato a dare concretezza agli impegni assunti in Parlamento –:

se il Ministro in considerazione dei plurimi impegni formalmente assunti in Parlamento nel corso dell'attuale legislatura, non ritenga opportuno fornire risposte concrete in merito alle iniziative che il Governo intende porre in essere per realizzare il progetto di razionalizzazione della giustizia militare;

se e quali risultati abbia finora prodotto il gruppo di lavoro in materia, la cui costituzione presso il Ministero della difesa è stata preannunciata dal Sottosegretario Alfano nella risposta alla richiamata interrogazione n. 5/01121. (4-12562)